



Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

COPIA

*Verbale di deliberazione
del*

CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **029**

Data: **22.07.2015**

OGGETTO

Tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione tariffe 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO** alle ore **21.20** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **ORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

Carica	Cognome	Nome	Presenza
Presidente	FEDI	Stefano	SI
Sindaco	FRANCHI	Riccardo	SI
Consigliere	CORDIO	Dino	SI
Consigliere	VEZZANI	Emiliano	SI
“	CORDIO	Dino	SI
“	ODILLI	Antonella	SI
“	CECCHI	Barbara	SI
“	LARATTA	Costanza	SI
Consigliere	FRANCHI	Silvia	SI
“	ONORI	Marco	SI
“	RICCIARELLI	Alessandro	SI
“	CINELLI	Nicola	SI
“	TADDEI	Alessandro	SI

ASSEGNATI : Sindaco e n. 12 Consiglieri

INCARICA : Sindaco e n. 12 Consiglieri

PRESENTI n. 13

ASSENTI n. 0

Assiste il Segretario Com.le Dr. MARCO FATTORINI incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. All'unanimità vengono nominati scrutatori i Sig. Consiglieri: MELOSI CLAUDIO, LARATTA COSTANZA e TADDEI ALESSANDRO. Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO invita quindi i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PUNTO N. 6 DEL 22.07.15

Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe 2015.

Presidente del Consiglio

Votiamo per il punto 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votazione identica a quella precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

Dato atto che la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06.08.2014 con cui è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;

Dato atto che con separata deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2015, redatto dal responsabile dell'area tecnica in collaborazione con il soggetto che svolge il servizio (Ecologia & Servizi Srl), sulla cui base si procede alla determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015 e di cui si allega prospetto economico finanziario (Allegato A);

Considerato che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerato che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche nella misura media con riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che il servizio tributi ha determinato le tariffe del tributo in oggetto per le utenze domestiche e non domestiche sulla base del Piano Finanziario come proposto al Consiglio Comunale e delle banche dati dei contribuenti, con la finalità di assicurare la copertura integrale dei

costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 147/2013;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 662 e seguenti, della legge 147/2013 i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 39 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata dell'80%;

Vista l'autorizzazione di spesa e relativa copertura, da inserire nella proposta di bilancio di previsione 2015, per la concessione delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) in conformità al comma 660 dell'art. 1 della legge 147/2013;

Ritenuto di rinviare, in conformità al comma 2 del citato articolo 45, a successiva deliberazione della Giunta Comunale l'individuazione dei criteri per la fruizione di tali agevolazioni da accordare a soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico;

Ritenuto, ai sensi del citato 45, comma 3, del Regolamento IUC, di fissare la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche con prevalente produzione di rifiuti organici (categorie 22, 24 e 27) nella misura del 25%, ritenendo che tale riduzione risponda alla lettera della normativa che, appunto ha in obiettivo anche il contenimento dei rifiuti prodotti;

Considerate, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Considerato che l'articolo 51, comma 1, del vigente regolamento per la disciplina della IUC prevede, in materia di riscossione della TARI, che l'ammontare annualmente dovuto sia suddiviso in tre rate con scadenza 31 luglio, 30 novembre e 31 gennaio con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di luglio di ciascun anno;

Dato atto che l'approvazione delle tariffe avviene in tempi molto ravvicinati alla scadenza della prima rata è opportuno, al fine di non creare disagi ai contribuenti, spostare la scadenza della stessa al 15 settembre 2015, unicamente per l'annualità 2015 e lasciando immutate le scadenze successive;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

Visti:

- il decreto del Ministero dell' Interno 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) il quale ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il decreto del Ministero dell' Interno 16 marzo 2015 (G.U. n. 67 in data 21 marzo 2015) , con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 in data 20.05.2015) che ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in particolare l'art. 49;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n.4 (i consiglieri Onori Marco, Ricciarelli Alessandro, Cinelli Nicola e Taddei Alessandro)

Astenuti: n. 0

resi in forma palese dai consiglieri presenti votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

1. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno d'imposta 2015 nelle misure indicate nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
2. di stabilire che la pubblicazione delle tariffe sarà effettuata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. di specificare che per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 80%;
4. di dare atto che ai fini delle agevolazioni di cui all'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 e dell'art. 45 del Regolamento del Tributo, nel bilancio di previsione 2015 verrà iscritta apposita autorizzazione di spesa e disposta la relativa copertura;
5. di dare atto che con prossima deliberazione della Giunta Comunale si procederà all'individuazione dei criteri per la fruizione di tali agevolazioni da accordare a soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico;
6. di determinare nella misura del 25% la riduzione tariffaria di cui all'articolo 45, comma 3, del regolamento del tributo, per le utenze non domestiche con prevalente produzione di rifiuti organici (categorie 22, 24 e 27);

7. di dare atto che, in conformità a quanto stabilito all'articolo 1, comma 666, della legge 147/2013, sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota del 5% deliberata dalla provincia di Pistoia;
8. di spostare, per le motivazioni indicate in premessa, al 15 settembre 2015 la scadenza della prima rata del tributo in oggetto;
9. di dare infine atto che
 - sono stati resi dai competenti organi tecnici, i pareri di legge;
 - il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4 (i consiglieri Onori Marco, Ricciarelli Alessandro, Cinelli Nicola e Taddei Alessandro)

Astenuti: n. 0

resi in forma palese dai consiglieri presenti votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile.

Allegato A

PIANO FINANZIARIO 2015

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG - Costi operativi di gestione	551.858,28
CC - Costi comuni	251.464,65
CK - costi d'uso del capitale	33.491,72
minori entrate per riduzioni	0,00
totale costi	836.814,65

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - costi raccolta e trasporto RSU	59.690,00
CTS - Costi di Trattamento e smaltimento RSU	345.700,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	41.963,28
CTR - Costi di trattamento e riciclo	24.300,00
Riduzioni parte variabile	0,00
totale	471.653,28

COSTI FISSI	
CSL - Costi spezzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	10.205,00
CARC - Costi Amm. Di accertamento, riscossione e contenz.	41.416,14
CGG - Costi generali di gestione	142.618,58
CCD - Costi comuni diversi	67.429,93
AC - Altri costi	70.000,00
Riduzioni parte fissa	0,00
parziale	331.669,65

CK - Costi d'uso del capitale	33.491,72
totale	365.161,37

totale complessivo 836.814,65

costo presunto delle riduzioni/agevolazioni	21.700,00
--	------------------

Percentuale costi da imputare alle utenze DOMESTICHE	80%
Percentuale costi da imputare alle utenze NON DOMESTICHE	20%

Allegato B

Tariffe di applicazione della TARI per l'anno 2015

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	TIPOLOGIA	Coeff. Kc	Coeff. Kd	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82	0,67	0,87
2	cinematografi e teatri	0,43	3,96	0,56	0,72
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	4,40	0,62	0,80
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	7,12	1,01	1,29
5	stabilimenti balneari	0,57	5,13	0,74	0,93
6	esposizioni, autosaloni	0,45	4,11	0,58	0,74
7	alberghi con ristorante	1,34	12,31	1,73	2,23
8	alberghi senza ristorante	1,02	9,39	1,32	1,70
9	case di cura e riposo	1,18	10,88	1,53	1,97
10	ospedale	1,26	11,61	1,63	2,10
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23	1,58	2,03
12	banche ed istituti di credito	0,69	6,29	0,89	1,14
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,07	9,86	1,38	1,79
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	11,03	1,55	2,00
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,79	7,28	1,02	1,32
16	banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,36	1,75	2,24
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,06	10,07	1,37	1,82
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,86	7,75	1,11	1,40
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	9,80	1,38	1,77
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,64	5,78	0,83	1,05
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	6,07	0,85	1,10
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	6,55	60,24	8,47	10,91

	birrerie				
23	mense, birrerie, hamburgerie	3,50	32,20	4,53	5,83
24	bar, caffè, pasticcerie	4,75	43,66	6,14	7,91
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	17,64	2,48	3,19
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60	2,48	3,19
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,50	68,93	9,70	12,48
28	ipermercati di generi misti	1,73	15,86	2,24	2,87
29	banchi di mercato genere alimentare	5,03	46,25	6,50	8,37
30	discoteche, night club	1,29	11,82	1,67	2,14

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Coeff. Ka	Coeff. Kb	Quota fissa	Quota variabile
1 componente	0,86	0,80	0,92	73,17
2 componenti	0,94	1,60	1,01	146,34
3 componenti	1,02	2,05	1,09	187,50
4 componenti	1,10	2,60	1,18	237,81
5 componenti	1,17	3,25	1,25	297,26
6 o più componenti	1,23	3,75	1,32	342,99



COMUNE DI UZZANO
Provincia di Pistoia
Settore finanziario Associato

Uzzano, 07.07.2015

RELAZIONE - PROPOSTA

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione tariffe anno 2015

Al Sindaco
Sede

Sottopongo alla S.V. quanto segue per i provvedimenti di competenza dell'Amministrazione.

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

Dato atto che la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06.08.2014 con cui è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;

Dato atto che con separata deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2015, redatto dal responsabile dell'area tecnica in collaborazione con il soggetto che svolge il servizio (Ecologia & Servizi Srl), sulla cui base si procede alla determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015 e di cui si allega prospetto economico finanziario (Allegato A);

Considerato che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerato che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche nella misura media con riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che il servizio tributi ha determinato le tariffe del tributo in oggetto per le utenze domestiche e non domestiche sulla base del Piano Finanziario come proposto al Consiglio Comunale e delle banche dati dei contribuenti, con la finalità di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 147/2013;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 662 e seguenti, della legge 147/2013 i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 39 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata dell'80%;

Vista l'autorizzazione di spesa e relativa copertura, da inserire nella proposta di bilancio di previsione 2015, per la concessione delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) in conformità al comma 660 dell'art. 1 della legge 147/2013;

Ritenuto di rinviare, in conformità al comma 2 del citato articolo 45, a successiva deliberazione della Giunta Comunale l'individuazione dei criteri per la fruizione di tali agevolazioni da accordare a soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico;

Ritenuto, ai sensi del citato 45, comma 3, del Regolamento IUC, di fissare la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche con prevalente produzione di rifiuti organici (categorie 22, 24 e 27) nella misura del 25%, ritenendo che tale riduzione risponda alla lettera della normativa che, appunto ha in obiettivo anche il contenimento dei rifiuti prodotti;

Considerate, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Considerato che l'articolo 51, comma 1, del vigente regolamento per la disciplina della IUC prevede, in materia di riscossione della TARI, che l'ammontare annualmente dovuto sia suddiviso in tre rate con scadenza 31 luglio, 30 novembre e 31 gennaio con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di luglio di ciascun anno;

Dato atto che l'approvazione delle tariffe avviene in tempi molto ravvicinati alla scadenza della prima rata è opportuno, al fine di non creare disagi ai contribuenti, spostare la scadenza della stessa al 15 settembre 2015, unicamente per l'annualità 2015 e lasciando immutate le scadenze successive;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

Visti:

- il decreto del Ministero dell' Interno 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) il quale ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il decreto del Ministero dell' Interno 16 marzo 2015 (G.U. n. 67 in data 21 marzo 2015) , con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 in data 20.05.2015) che ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in particolare l'art. 49;

SI PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno d'imposta 2015 nelle misure indicate nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- di stabilire che la pubblicazione delle tariffe sarà effettuata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di specificare che per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 80%;
- di dare atto che ai fini delle agevolazioni di cui all'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 e dell'art. 45 del Regolamento del Tributo, nel bilancio di previsione 2015 verrà iscritta apposita autorizzazione di spesa e disposta la relativa copertura;
- di dare atto che con prossima deliberazione della Giunta Comunale si procederà all'individuazione dei criteri per la fruizione di tali agevolazioni da accordare a soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico;

- di determinare nella misura del 25% la riduzione tariffaria di cui all'articolo 45, comma 3, del regolamento del tributo, per le utenze non domestiche con prevalente produzione di rifiuti organici (categorie 22, 24 e 27);

- di dare atto che, in conformità a quanto stabilito all'articolo 1, comma 666, della legge 147/2013, sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota del 5% deliberata dalla provincia di Pistoia;

- di spostare, per le motivazioni indicate in premessa, al 15 settembre 2015 la scadenza della prima rata del tributo in oggetto;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

In ordine alla proposta di deliberazione sopra indicata, il sottoscritto

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata e se ne attesta la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO ASSOCIATO
(Rag. Tiziana Benedetti)



Allegato A

PIANO FINANZIARIO 2015

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG - Costi operativi di gestione	551.858,28
CC - Costi comuni	251.464,65
CK - costi d'uso del capitale	33.491,72
minori entrate per riduzioni	0,00
totale costi	836.814,65

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - costi raccolta e trasporto RSU	59.690,00
CTS - Costi di Trattamento e smaltimento RSU	345.700,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	41.963,28
CTR - Costi di trattamento e riciclo	24.300,00
Riduzioni parte variabile	0,00
totale	471.653,28

COSTI FISSI	
CSL - Costi spezzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	10.205,00
CARC - Costi Amm. Di accertamento, riscossione e contenz.	41.416,14
CGG - Costi generali di gestione	142.618,58
CCD - Costi comuni diversi	67.429,93
AC - Altri costi	70.000,00
Riduzioni parte fissa	0,00
parziale	331.669,65
CK - Costi d'uso del capitale	33.491,72
totale	365.161,37

totale complessivo 836.814,65

costo presunto delle riduzioni/agevolazioni	21.700,00
--	------------------

Percentuale costi da imputare alle utenze DOMESTICHE	80%
Percentuale costi da imputare alle utenze NON DOMESTICHE	20%

Allegato B
Tariffe di applicazione della TARI per l'anno 2015
UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	TIPOLOGIA	Coeff. Kc	Coeff. Kd	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82	0,67	0,87
2	cinematografi e teatri	0,43	3,96	0,56	0,72
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	4,40	0,62	0,80
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	7,12	1,01	1,29
5	stabilimenti balneari	0,57	5,13	0,74	0,93
6	esposizioni, autosaloni	0,45	4,11	0,58	0,74
7	alberghi con ristorante	1,34	12,31	1,73	2,23
8	alberghi senza ristorante	1,02	9,39	1,32	1,70
9	case di cura e riposo	1,18	10,88	1,53	1,97
10	ospedale	1,26	11,61	1,63	2,10
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23	1,58	2,03
12	banche ed istituti di credito	0,69	6,29	0,89	1,14
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,07	9,86	1,38	1,79
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	11,03	1,55	2,00
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,79	7,28	1,02	1,32
16	banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,36	1,75	2,24
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,06	10,07	1,37	1,82
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,86	7,75	1,11	1,40
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	9,80	1,38	1,77
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,64	5,78	0,83	1,05
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	6,07	0,85	1,10
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,55	60,24	8,47	10,91
23	mense, birrerie, hamburgerie	3,50	32,20	4,53	5,83
24	bar, caffè, pasticcerie	4,75	43,66	6,14	7,91
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	17,64	2,48	3,19
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60	2,48	3,19
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,50	68,93	9,70	12,48
28	ipermercati di generi misti	1,73	15,86	2,24	2,87
29	banchi di mercato genere alimentare	5,03	46,25	6,50	8,37
30	discoteche, night club	1,29	11,82	1,67	2,14

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Coeff. Ka	Coeff. Kb	Quota fissa	Quota variabile
1 componente	0,86	0,80	0,92	73,17
2 componenti	0,94	1,60	1,01	146,34
3 componenti	1,02	2,05	1,09	187,50
4 componenti	1,10	2,60	1,18	237,81
5 componenti	1,17	3,25	1,25	297,26
6 o più componenti	1,23	3,75	1,32	342,99

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.



IL Presidente
f.to Stefano Fedi

IL SEGRETARIO COMUNALE.
f.to Dr. Marco Fattorini

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;
- all'albo pretorio on-line (art. 32 L.69 del 18.6.2009 e art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- è copia CONFORME ALL'ORIGINALE.

31 LUG 2015

Dalla residenza comunale, li



Il responsabile Area Amministrativa
Dr. Lorenzo Lenzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal al
- è divenuta esecutiva in data..... decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li



Il responsabile Area Amministrativa
Dr. Lorenzo Lenzi

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li



Il responsabile Area Amministrativa
Dr. Lorenzo Lenzi

.....